



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 02

Caserta li, 27 GEN. 2016

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Visto l'articolo 1, comma 4, della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello di "Taranto", atteso l'insostenibile livello di inquinamento dell'area e l'elevata compromissione delle diverse matrici ambientali e conseguente pericolo per la salute della collettività;

Visto l'art. 13 del decreto legge 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 1997 n. 135, che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;

Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per l'Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";

Visto il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii.;

Visto il Protocollo d'Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottoscritto in data 26 luglio 2012, tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

Visto il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito senza modificazioni, dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171 che reca "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";

Visto l'articolo 1, comma 1 del suddetto disposto normativo che prevede la nomina di un Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai art. 13, del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Visto che nell'ambito della seduta della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014 è stata nominata la Dott.ssa Geol. Vera Corbelli, in qualità di *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*, registrato presso la Corte dei Conti in data 22 luglio 2014, Reg. n. 2071, incarico prorogato di un anno con DPCM 8 luglio 2015 Reg. Corte dei Conti n. 1993 del 31 luglio 2015;

Visto il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazione in Legge n. 20 del 4 marzo 2015 titolato "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", che contiene, tra l'altro, una ridefinizione dei compiti istituzionali e dei fondi complessivamente messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'attuazione sia degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa del 2012 sia per la predisposizione di un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino;

Visto in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in L. 20/2015 che prevede che, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

Visto che, con DPCM 19 novembre 2015, reg. Corte dei Conti n. 3061 del 14.12.2015, il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, dott.ssa Vera Corbelli, veniva nominata anche Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte, per il miglior coordinamento delle azioni da intraprendere nei diversi ambiti territoriali considerati e per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

Visto l'art. 1, del DPCM 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito in L. 23 maggio 1997 n. 135;

Considerato che il Commissario Straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito con modificazioni, dalla legge 3 maggio 1997 n 135 e s.m., quelli di cui all'art. 1 del decreto- legge 7 agosto 2012, n. 129 convertito, con modificazioni dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

Visto l'art. 3 co. 2 del medesimo DPCM, il quale prevede che il Commissario Straordinario debba, entro 60 giorni dalla nomina, predisporre ed inviare alla Presidenza del Consiglio dei



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Ministri, cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Visto in particolare, l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;

Considerato che la Sogin è la società di Stato, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sottoposta agli indirizzi strategici operativi del Ministro per lo Sviluppo Economico, cui è stato attribuito, ex D.lgs. 79/99, il compito di procedere al *decommissioning* degli impianti nucleari italiani, nonché quello di provvedere alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alla gestione dei rifiuti radioattivi, compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, ed nonché, ex D. Lgs. n. 31/2010 e s.m.i., attribuito anche il compito istituzionale di individuare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e il relativo Parco Tecnologico;

Considerato che la Sogin S.p.A., in ragione della natura pubblica della partecipazione al capitale sociale e delle attività affidategli ex legge, è da qualificarsi quale Organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3, punti 26 e ss. del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

Considerati gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione avviati dal Commissario Straordinario, nonché le azioni in corso sull'intera area di Taranto dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale;

Considerato che il Commissario ritiene necessario avvalersi di un soggetto pubblico di comprovata esperienza nel supporto alle Amministrazioni Pubbliche nelle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla realizzazione di interventi nel campo della bonifica dei rifiuti radioattivi prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare;

Considerata l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogin SpA nello svolgimento delle attività istituzionali e nelle attività di supporto tecnico specialistico fornito ad altre Amministrazioni Centrali, Regionali, Enti locali e Strutture Commissariali di Governo;

Ritenuto alla luce delle motivazioni sopra esposte, di dover stipulare un Accordo al fine di consentire al Commissario Straordinario di potersi avvalere di Sogin S.p.A. per l'espletamento delle necessarie attività di supporto ed assistenza tecnico-specialistica per assicurare la programmazione, pianificazione e verifica dell'esecuzione degli interventi urgenti di rimozione, messa in sicurezza, gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, bonifica e ripristino ambientale dell'area considerata, interventi che saranno eseguiti da imprese specializzate ed autorizzate alla gestione dei rifiuti radioattivi,



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

individuare nel rispetto della normativa comunitaria sull'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, e della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica, di tutela del patrimonio storico, artistico e monumentale, nonché dei principi generali dell'ordinamento, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4-bis, del richiamato decreto-legge n. 67 del 1997;

Per le motivazioni in premessa e ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché della previsione di cui all'art. 3 co. 3 del DPCM di nomina,

DECRETA

Art. 1. Ai sensi del DPCM 19 novembre 2015, reg. Corte dei Conti n. 3061 del 14.12.2015, il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte, si avvale di Sogin S.p.A.

Art. 2 E' approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, allegato al presente decreto, recante la disciplina per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte, da realizzare in collaborazione con la Sogin S.p.A.

Art. 3 E' possibile far fronte agli oneri derivanti dalle previsioni del presente Decreto con i fondi di cui all'art. 3 co. 5 bis del D.L. 05/01/2015 n.1 così come convertito con modificazioni di L. 4 Marzo 2015 n.20.

Il Commissario Straordinario

Dr.ssa Vera Corbelli